

PARROCCHIA SAN GIACOMO MAGGIORE

Via Pesadori 2 - Tel. (0373) 57051.

26013 CREMA

CRESIMANDI SAN GIACOMO 1995

Lettere al Vescovo

Sono contenta e mi sento più grande: quest'anno papà farà la Cresima con me perché non ha avuto l'occasione di farla prima. Vorrei che Gesù diventasse per me indispensabile come l'aria o come i colori per un pittore, visto che a me piace tanto disegnare (Giulia Galletta).

Anche se non ti conosco, provo per te simpatia e felicità, quando penso che sarai il ministro della mia Cresima. Ti vedo come una mamma che coccola i suoi figli.

Spirito di Gesù, aiutami a non impigrirmi nel dopo-Cresima come un albero che raggrinzito cessa di far sbocciare i suoi fiori. Illumina il mio cammino come il sole in una bella giornata. Io ti cercherò come gli uccellini cercano il cibo alla loro mamma. Ti attenderò come un prigioniero attende la libertà. Sarai come una bussola che mi orienterà nel lungo e nuovo cammino del dopo Cresima (Nicoletta).

Spirito Santo, luce dei miei occhi, amore del mio cuore, linfa della mia vita, ti aspetto, ti chiedo aiuto. Voglio diventare una cosa sola con te, come un cocktail i sentimenti di benevolenza, di sopportazione, di coraggio, di amore ai più sfortunati (Morena Bianchi).

Caro Vescovo, tu sei la persona che in nome di Gesù mi darà lo Spirito Santo e te ne sono molto grato. In questi ultimi giorni di preparazione mi sento come un uccellino indifeso nelle mani del Signore (Marcello).

Caro Gesù, anch'io sento di volerti bene, di cominciare ad amarti sul serio, ad adorarti. Come il tralcio non può dare frutto se non rimane unito alla vite, anch'io non posso portare frutto se non rimango unito a te. Caro Gesù, ti voglio un'immensità di bene. Voglio toccare il cielo, anzi, voglio che il cielo tocchi me, che scenda dentro di me (Ilaria).

Sto attraversando un periodo di vita in cui ho un disperato bisogno di chiarimenti, di suggerimenti, di sicurezze e consigli. Mi sento come una piantina fragile che ha bisogno delle cure e dell'amore di qualcuno. Questa persona è lo Spirito Santo: io sono davanti a lui come un uccellino piccolo e indifeso che ha bisogno di essere nutrito dalla mamma. Considero i doni che mi regalerà come dei cartelli stradali che indicano la via da percorrere perché non mi senta smarrita. Stabilirò con lo Spirito di Gesù un bellissimo patto di amicizia e insieme gireremo uno splendido film: la vita (Viola).

Caro Vescovo, per me sei come un'ancora di salvezza perché con la Cresima ci dai l'opportunità di conoscere e ricevere lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo è per me come un oceano in cui posso trovare molti doni, è come un vento che sospinge la mia barca, è la forza della mia debolezza, è la speranza dei miei fallimenti. Spero di riuscire a scoprire le pietre preziose che sono custodite nello scrigno della Cresima che tu, Gesù, gratuitamente mi donerai (Enrica).

Lo Spirito Santo è pronto a colmare il mio cuore d'amore con i suoi doni. La sapienza è come una voce che mi sussurra di seguire la strada di Gesù. L'intelletto è come un saggio che legge e ascolta il suo Vangelo. Il consiglio è come un amico che mi indica cosa è giusto fare. La fortezza è come un pugile che vince l'incontro nelle difficoltà della vita. La pietà è come una mamma nei confronti del figlio. Il timor di Dio è come un suddito che rispetta il suo re (Chiara). Spirito Santo, nei momenti di sconforto, "urla" se necessario il mio nome affinché non ti trascuri (Chiara).

Io penso che un Vescovo sia come un'ape che impollina i fiori per trarne il miele. Per me la Cresima è come l'arcobaleno, che dà qualcosa in più al cielo. Vorrei che questo arcobaleno rimanesse per sempre nel mio cielo. I doni dello Spirito Santo sono come ^{LE GEMME} me di un albero, lo arricchiscono e presto diventeranno fiori.

Caro Gesù, io vorrei che la mia preghiera fosse come una lettera che arriva in gran fretta al tuo cuore, il mio postino conosce bene la tua via dell'amore. Vorrei che ci fosse nel mio cuore un posto tutto per te, dove io ti possa pensare e tu mi possa inniettare la tua linfa. Vorrei essere come la montagna: ogni anno cade su di lei la neve ed ogni anno lei la offre agli sciatori. Gesù, rinverdisci il mio fogliame un po' appassito (Silvia).

Caro Vescovo, io vedo in lei un messaggero di Dio. Lei è pafagonabile al sole che fa crescere le piante, che fa sbocciare le rose. Lo Spirito Santo è come il miele che nutre le api, il nettare dei fiori che sfama una farfalla (Cinzia).

Caro Vescovo, tra noi due si stabilirà un legame profondo, proprio come tra padre e figlio. Ho capito che lo Spirito Santo sarà l'educatore della mia vita. E' simile a una stampella per lo zoppo. Io sono lo zoppo che ha bisogno di lui (Elena).

Tu sei molto importante per me perché quando farò la Cresima sarai come Gesù che ha fatto discendere lo Spirito Santo sui discepoli. Tu sei come il contadino che semina il terreno incolto perché fruttifichi. La Cresima è come l'arrivo della primavera, che è una stagione bellissima. Lo Spirito Santo è come l'acqua che penetra nelle fessure di un muro e lì rimarrà per sempre (Elisa).

Per me la Cresima è come una corsa ad ostacoli, per superarli bisogna affrontare diverse prove, se no non si arriva alla mèta. Lo Spirito Santo è come un raggio di sole che mi abbronzia in ogni momento della vita (Elisa C.).

Lo Spirito Santo è come un vestito nuovo da indossare, ma da togliere più, il crisma vuol farmi capire questo (Valentina).

Io sono un ragazzo vivace e sono poco costante nei miei impegni, durante la preparazione alla Cresima ho capito che lo Spirito Santo è come il capocordata della mia vita di preadolescenza. Con lui sono al sicuro (Federico).

Il giorno della Cresima vorrei guardarla con gli occhi del cuore e vedere ciò che lei rappresenta, il successore degli apostoli. La Cresima è per me come un dono che mi unirà di più alla Chiesa e mi aiuterà ad interpretare e ad eseguire la Parola di Gesù. Lo Spirito Santo intensificherà i sentimenti reciproci tra me e il Signore. Spero che l'Amore di Dio in persona mi aiuti ad allacciare rapporti nuovi con i miei coetanei (Luca).

Voglio vivere con amore la Cresima e sono sicura di poter contare su di lei, che è per me uno start-man che dà il via alla mia nuova vita, come un contadino che pianta il seme e così dà il via alla crescita. Sono impaziente di ricevere i sette doni dello Spirito Santo, che è per me come la sorgente pura del lago del mio fragile cuore. Nella Cresima sono un terreno arido che aspetta con ansia la pioggia, lo Spirito Santo che mi dà energia. Nel dopo Cresima spero di non lasciar da parte lo Spirito Santo, di non lasciarlo appassire come una rosa non inaffiata. Cercherò di proseguire con impegno la Messa domenicale, il catechismo settimanale, la preghiera (Rachele).

Nella Cresima lei sarà per me come un padre e la amerò come tale. Le faccio leggere la mia preghiera allo Spirito Santo.

Spirito Santo, vieni nel mio cuore, riempilo di amore, di gioia, di serenità. Elimina dal mio cuore i rami secchi, semina erba verde, cibo nuovo pieno di vita. Ora il mio cuore è buio, tu entrerai dolcemente come un raggio di sole e lo renderai splendente e luminoso. Vieni Spirito Santo, impossessati di me, donami degli occhi nuovi, capaci di vedere nel Vescovo la figura degli apostoli e nei poveri la figura di Gesù. Donami una bocca nuova capace di pronunciare solo parole d'amore, donami mani nuove capaci di abbracciare i poveri e di amarli come amo te, donami una testa nuova capace di capire il grande dono che mi fai. Amen (Marco).

Per me la Cresima è come una tempesta che trasforma il panorama, lo Spirito Santo è un raggio di sole che illumina la mia vita. Come il fiore con i suoi petali, come l'albero con le radici, così io spero di diventare una cosa sola con lo Spirito Santo (Chiara P.).

Per me la Cresima è come l'incontro con l'anima gemella: vorrei guardarla non con gli occhi di carne, ma con gli occhi del cuore (Riccardo).

Vorrei tanto che la Cresima non finisse in un giorno, ma durasse per sempre, ma so che non sarà facile. Io cercherò però di mantenere fede al patto di amicizia con Gesù (Gabriele).

Quanta confusione ho dentro. La mia preparazione alla Cresima è stata un po' così e così. Gli apostoli dopo la discesa dello Spirito Santo si sono sentiti forti e trasformati. Io mi sento un po' come uno che gioca al gioco dell'oca perché faccio due passi avanti e tre indietro e lo Spirito Santo è colui che getta i dadi e porta avanti la partita. Ho bisogno del dono della forza perché sono facile a lasciarmi attrarre dalle cose belle e facili. Per questo ho un po' di trepidazione e di paura per il mio dopo Cresima. I doni dello Spirito saranno per me come una cura ricostituente per la mia anima. Dipende da me la guarigione dei miei istinti superficiali e incostanti. Voglio affidare alla Madonna il mio ultimo cammino di preparazione (Nicola).

Caro Vescovo, tu e lo Spirito Santo siete una persona sola. Ho molta voglia di conoscerti, ti considero come una guida verso il mio futuro spirituale. Eccoti la mia preghiera.

O Spirito Santo,
dono immenso di Dio,
conforto nel dolore,
aiuto nelle difficoltà,
magico "inquilino" della mia anima,
ti aspetto ardentemente,
ti desidero fortemente,
ho assolutamente bisogno di te.
Sei come un fiore che sboccia
offrendo la sua grazia e la sua bellezza,
sei un vero amico
che aiuta e consola nelle difficoltà.
Sei come una mèta, un arrivo, un premio
che bisogna conquistare con sacrificio,
sei come un vigile
che mi indica la giusta via per il cammino della Cresima,
sei un dolcissimo compagno di viaggio
che mi accompagna nella traversata della vita.
Per te preparerò il mio cuore. Amen (Emanuele M.).